



Milano, **7 GEN. 2014** prot. n. 4
[Cod. riferimento: C3 1°L]

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE CONCORSALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO (SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI “A. SRAFFA” DELL’UNIVERSITÀ COMMERCIALE “LUIGI BOCCONI” DI MILANO.

Art. 1
Indizione

L’Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano, per favorire la formazione e il perfezionamento dei laureati destinati alla carriera scientifica e all’insegnamento, bandisce, ai sensi dell’at. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del relativo regolamento d’Ateneo emanato con D.R. n. 129 del 10 giugno 2011, un concorso per titoli ed esame per il conferimento, mediante stipula di un apposito contratto, di n. 1 assegno di ricerca con le seguenti caratteristiche:

durata: **BIENNALE**

settore concorsuale: **12/E2 DIRITTO COMPARATO (settore scientifico – disciplinare IUS/21 Diritto Pubblico Comparato)**

nell’ambito del Dipartimento di Studi Giuridici “A. Sraffa”

Docente di riferimento: **prof. Giuseppe Franco FERRARI**

Progetto di Ricerca presentato dal Candidato e selezionato dall’Ateneo.

Art. 2
Requisiti per l’ammissione

Per la partecipazione al presente concorso è previsto, come titolo preferenziale, il possesso del titolo di Dottore di Ricerca o Ph.D. o equivalente, conseguito in Italia o all’estero, ovvero il suo possibile conseguimento in quanto candidate Ph.D. Per l’area disciplinare giuridica (IUS) è richiesto in alternativa il titolo di Ph.D., il possesso del Diploma di un LLM o di un SJD.

Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con un Professore appartenente al Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, ovvero con il Rettore o il Direttore Generale.

La titolarità dell’Assegno di Ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitario, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all’estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegno per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli Assegni di Ricerca di cui all’art 22 della Legge 240/2010 e dei contratti di cui all’art. 24 della Legge 240/2010, interscorsi anche con atenei diversi con lo stesso soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Non rilevano nel computo i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.



I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art.3

Domande di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo il modello allegato, indirizzate al Rettore dell'Università Bocconi devono pervenire alla Divisione Faculty e Ricerca dell'Università, esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo "**recruiting-adr@unibocconi.it**" entro le ore **12.00 del 10 febbraio 2014**.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza;
- residenza;
- domicilio eletto ai fini del concorso;
- i titoli di studio conseguiti (diploma di laurea e Dottorato di Ricerca)

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti, che dovranno essere allegati alla application inoltrata esclusivamente tramite e-mail:

- certificato di laurea (triennale e specialistica), in formato pdf;
- certificato di dottorato di ricerca, o Ph.D. o equivalente conseguito in Italia o all'estero, in formato pdf;
- curriculum scientifico-professionale, in formato pdf;
- eventuale elenco dei titoli e delle pubblicazioni, in formato pdf;
- qualsiasi titolo, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione, in formato pdf.
- **Progetto di ricerca proposto dal candidato in formato pdf/word.**

Il conferimento dell'assegno è incompatibile con ogni rapporto di lavoro se svolto con continuità o con il godimento contemporaneo di borse di studio di perfezionamento e di ricerca post-dottorato.

Nel caso in cui ricopra eventuali altri uffici, il concorrente deve inoltre allegare una dichiarazione nella quale sarà specificato il tipo di attività svolta e l'impegno a rinunciare in caso di conferimento dell'assegno e di incompatibilità ai sensi del precedente comma e dell'art.5.

Infine, nel caso in cui il candidato avesse già beneficiato di precedenti contratti da Assegnista di Ricerca, anche non continuativi, è tenuto ad allegare una autocertificazione dell'attività svolta precisando periodo, durata e Ateneo.

Art.4

Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice del presente concorso, designata dal Consiglio Accademico, è composta da tre docenti di ruolo della Facoltà, che rimangono in carica per un biennio



coincidente con il mandato Rettorale.

Il concorso è per titoli e per esame, svolto mediante colloquio.

La Commissione ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del CV e dei titoli accademici;
- 30 punti per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate e del “Progetto di Ricerca” presentato;
- 40 punti per la valutazione del colloquio.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i soli candidati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 40 nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del progetto di ricerca.

I colloqui hanno per oggetto i titoli e il progetto di ricerca presentati dal candidato e sono tenuti in un’aula o sala dell’Ateneo, ovvero mediante “conference call”. Luogo e data del colloquio sono comunicati al candidato mediante e-mail con un preavviso di almeno 7 gg. Il colloquio è aperto al pubblico.

Al termine dei lavori la Commissione formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e compila una graduatoria in ordine decrescente sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando in modo univoco il candidato o i candidati che risulteranno vincitori.

Al candidato vincitore verrà data comunicazione scritta del conferimento del contratto di assegno di ricerca che, a pena di decadenza, dovrà essere sottoscritto per accettazione entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione.

L’assegno è individuale e indivisibile. Nel caso in cui, per qualunque motivo, venisse a cessare il godimento di esso, non potrà farsi luogo a sostituzione con eventuali altri candidati risultati non vincitori.

Art.5

Diritti e doveri dell’assegnista

L’assegno di ricerca ha durata biennale e possibile decorrenza dal *1° marzo 2014*.

Il conferimento dell’assegno implica l’impegno a svolgere, presso l’Università, attività di ricerca, studio e di preparazione per il completamento della formazione all’espletamento dell’attività di ricerca almeno per quattro giorni settimanali.

Tra i normali obblighi dell’assegnista rientrano:

- l’attività di ricerca svolta nell’ambito del Progetto di Ricerca presentato, nonché in ulteriori programmi elaborati dal Dipartimento di afferenza e sotto la direzione del Docente di riferimento, il quale verificherà l’attività svolta;

Qualsiasi altra attività svolta al di fuori dei quattro giorni suddetti non dovrà essere in contrasto o in concorrenza con quella svolta come assegnista dell’Università Bocconi. Il giudizio su tali circostanze sarà reso dal Direttore del Dipartimento di afferenza, sentito il Docente di riferimento.

Il verificarsi delle suddette circostanze è motivo di cessazione del godimento dell’assegno.

Il conferimento dell’assegno di ricerca non costituisce un rapporto di lavoro subordinato e non



dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art.6
Trattamento economico

L'importo dell'assegno di ricerca è di €. **19.500,00 annui lordi**. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, ed è soggetto in materia previdenziale alle norme di cui all'art. 2, comma 26 e ss. della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione, entro le scadenze comunicate dall'Amministrazione, di regolare notula debitamente sottoscritta dal Docente di riferimento a titolo di verifica dell'attività svolta.

Art.7
Cause di differimento o sospensione dell'assegno di ricerca

I titolari dell'Assegno che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste in materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicheranno le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto 12 luglio 2007 è integrato dall'Università Bocconi fino a concorrenza dell'intero importo dell'Assegno di Ricerca.

Art.8
Soggiorni all'estero

Eventuali periodi di soggiorno all'estero per ragioni di studio dovranno essere preventivamente autorizzati dal Rettore, previo parere formale del Direttore del Dipartimento, sentito il Docente di riferimento.

Durante tali periodi potrà essere disposta la sospensione del compenso o la sua riduzione.

Art. 9
Attestazioni dell'attività svolta

Al termine del godimento dell'assegno, può essere conferita, al beneficiario dello stesso, un'attestazione da parte del Docente di riferimento concernente l'attività scientifica svolta dall'assegnista.



Art. 10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Faculty e Ricerca dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e trattati per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale conferimento dell'Assegno di Ricerca.

Art. 11
Pubblicità

L'avviso relativo al bando di concorso per l'attribuzione del presente Assegno di Ricerca è pubblicato sul sito WEB dell'Ateneo e su quelli del Ministero e dell'Unione Europea. L'Università Bocconi potrà inoltre pubblicare l'avviso sui principali siti di job opening internazionali del settore. Copia del suddetto bando è reperibile presso la Divisione Faculty e Ricerca.

Il presente bando è pubblicato anche in lingua inglese. In caso di contrasto prevale la versione in italiano.

Il Dirigente della Divisione Faculty e Ricerca
(dott. Marcello Valtolina)



ALLEGATO A
Modello di domanda (in carta libera)

Al Magnifico Rettore
dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi"
Via Sarfatti 25
20136 MILANO

Il sottoscritto nato a il
residente in (c.a.p.) Via n.....
tel.....cell. e-mail.

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione, per titoli ed esame, di cui al bando n. _____ del _____ [Cod. riferimento: C3 1°L], per l'attribuzione di n. 1 **ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA BIENNALE** per la collaborazione ad attività di ricerca e di addestramento didattico, per il settore concorsuale *12/E2 DIRITTO COMPARATO (settore scientifico – disciplinare IUS/21)* presso il Dipartimento di Studi Giuridici "A. Sraffa" dell'Università Bocconi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di eleggere domicilio agli effetti del presente bando di selezione in c.a.p., Via....., n., Tel., impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
- c) di essere in possesso del Diploma di Laurea in, conseguito presso l'Università di, il con la votazione di (ovvero indicare il titolo equipollente e la data in cui è stato dichiarato tale);
- d) di avere conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in, in data, presso l'Università di (se presente);
- e) di essere in possesso di eventuali altri titoli (se presenti);
- f) di aver beneficiato/non aver beneficiato di precedenti contratti da Assegni di Ricerca presso per il periodo dal.....al.....;
- g) Codice fiscale
- h) di impegnarsi a non fruire di altre borse a qualsiasi titolo conferite;
- i) di non ricoprire altri uffici ovvero in caso contrario di rinunciarvi in caso di conferimento dell'assegno.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum scientifico professionale in pdf;
- 2) pubblicazioni in pdf;
- 3) altri titoli od attestati posseduti, utili a comprovare la propria qualificazione in pdf;
- 4) progetto di ricerca presentato dal Candidato e selezionato dall'Ateneo.

Data

Firma

N.B.:

ai sensi del presente bando i documenti dovranno essere prodotti in formato pdf. Con la sottoscrizione della presente domanda il candidato dichiara altresì, che i documenti allegati sono conforme all'originale. La presente dichiarazione, sostitutiva dell'atto di notorietà, è resa ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Data

Firma